

Gadda soddisfatta per il DL “Rilancio”

Pubblicato: Lunedì 11 Maggio 2020



“Apprezzabile che il Governo stia pensando di recepire le proposte di Italia Viva sul terzo settore. Nel decreto liquidità ho presentato diversi emendamenti e se sarà confermato il loro inserimento **nel cosiddetto DL Rilancio non posso che esserne soddisfatta, perché ci interessa risolvere i problemi in modo costruttivo. Mi riferisco alle norme per fare in modo che anche gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, che svolgono attività non in regime d’impresa, possano usufruire delle agevolazioni per il credito previste dal DL Liquidità, e ai contributi straordinari per la sanificazione e l’acquisto di dispositivi di protezione. L’inserimento nel DL rilancio sarebbe un modo per accelerare e dare subito una risposta concreta a centinaia di enti che in questa fase di emergenza sono stati fondamentali nella risposta ai bisogni delle persone.”**

Lo dichiara la deputata di Italia Viva Maria Chiara Gadda.

“Il terzo settore svolge attività di interesse generale – prosegue Gadda – grazie a sei milioni di volontari e un milione di lavoratori dalle altissime professionalità, e questo comporta anche costi di gestione e spese vive molto amplificate in questa emergenza. Per questo é necessario che anche gli enti del mondo non profit possano accedere agli strumenti di sostegno, come l’accesso agevolato al credito e al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. Così come **va ampliata la platea di soggetti a cui spetta il contributo per l’acquisto di dispositivi di protezione individuale consentendo quindi anche agli enti non commerciali di poter riprendere in sicurezza la propria attività. **Infine va data anche al terzo settore la possibilità di poter beneficiare del credito di imposta del 50 per cento per il 2020 per le spese di sanificazione** degli ambienti e degli strumenti di lavoro. Sarebbe poi auspicabile che il**

decreto confermi anche misure di sostegno a fondo perduto, per garantire la continuità agli enti in un momento in cui le povertà rischiano drammaticamente di aumentare”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it